

# Tarlo asiatico del fusto (ALB)

*Anoplophora glabripennis* Motschulsky



**Organismo da  
quarantena  
prioritario**

Versione 12-2020



Fig. 1 Coleottero adulto. Fonte: Protezione della foresta svizzera.



Fig. 2 Foro circolare di sfarfallamento. Fonte: Protezione della foresta svizzera.

## Origine e distribuzione

L'*Anoplophora glabripennis* proviene dall'Asia orientale ed è stata introdotta dalla Cina negli Stati Uniti (1996) e in Europa (2001). Il primo focolaio in Svizzera è stato registrato nel 2011; nel frattempo tutti i focolai svizzeri sono stati eradicati.

## Specie di piante legnose

Principali ospiti: Tutti i tipi di alberi e arbusti a foglia caduca di tutte le età e dimensioni a partire da circa 2 cm di diametro. Nella zona di origine: oltre 100 specie diverse di alberi e arbusti, finora 30 in Nord America.

Ospiti preferiti in Europa/Svizzera: acero (*Acer*), ippocastano (*Aesculus*), betulla (*Betula*), salice (*Salix*), pioppo (*Populus*) e olmo (*Ulmus*).

## Potenziale di danno

L'ALB è uno dei parassiti delle latifoglie più pericolosi al mondo, con una vasta gamma di ospiti. Il danno causato dall'attività delle larve avviene prima nel libro dell'albero vivente e poi nel legno. A questo punto, esse possono anche terminare il loro sviluppo negli alberi abbattuti o nel legname segato. Le larve danneggiano i vasi cribro-vascolari del libro e dell'alburno, interrompendo così il flusso di linfa e la rispettiva parte dell'albero muore. Un'infestazione ripetuta e forte può portare alla morte di parti della chioma e infine alla morte dell'albero. C'è anche il pericolo di rottura dei rami infestati, più deboli e secchi, causata dal vento. I danni dovuti all'attività trofica dei coleotteri adulti è insignificante. Tuttavia, l'infestazione di una specie arborea non garantisce lo sviluppo completo del coleottero.



Fig. 3 Larva con i tipici segni sullo scudo del collo. Fonte: Protezione della foresta svizzera.



Fig. 4 Danni causati da coleotteri adulti ad una foglia d'acero. Fonte: Protezione della foresta svizzera.

Status giuridico: Organismo da quarantena prioritario con obbligo di notifica e di lotta generale (OsaIV-DE-FR-DATEC 916.201).

[https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/wald-holz/fachinfo-daten/cantonal\\_forest\\_protection\\_services.pdf.download.pdf/cantonal\\_forest\\_protection\\_services.pdf](https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/wald-holz/fachinfo-daten/cantonal_forest_protection_services.pdf.download.pdf/cantonal_forest_protection_services.pdf)

## Caratteristiche e sintomi

Il coleottero ha una dimensione di 25-35 mm; è di colore nero-lucido con circa 20 punti chiari irregolari sulle elitre (ali anteriori sclerificate). Le antenne delle femmine raggiungono la lunghezza del corpo, mentre quelle dei maschi almeno il doppio della lunghezza del corpo. Le larve, prive di zampe, sono lunghe circa 5 cm e hanno una fascia merlata sulla nuca. I sintomi di un'infestazione sono: rami morenti, fori di uscita circolari di circa 1 cm di diametro, fuoriuscita di trucioli (rosura) e perdita della corteccia, spesso nella zona della biforcazione dei rami.

## Biologia

Le uova, dalle dimensioni di un chicco di riso, vengono deposte nell'albero vivente sotto la corteccia. I luoghi di deposizione delle uova sono o imbuti o fessure strette - a seconda della natura della corteccia dell'albero o sul tronco o sui rami. Le larve schiuse si nutrono prima nel libro. Successivamente penetrano nel legno, rosicchiando una galleria ovale di 10-30 cm di lunghezza verso l'alto. Lo sviluppo comprende tra i 9 e i 14 stadi larvali. Alla fine della galleria le larve mutano passando allo stadio di pupa. Dopo la fase pupale (in Svizzera di solito tra luglio ed ottobre), i coleotteri si fanno strada rosicchiando un foro circolare di 10-15 mm di diametro, solitamente sopra il luogo di deposizione delle uova, attraverso il tronco o il ramo. In seguito, l'attività trofica dei coleotteri interessa i giovani rami, steli di foglie o foglie. Il raggio di volo è generalmente molto inferiore a 0,5 km. Il periodo di sviluppo in Svizzera è solitamente di 2 anni.

## Vie di diffusione

La via di introduzione più frequente è l'importazione di merci dall'Asia orientale. Le larve possono sopravvivere e svilupparsi nel legno d'imballaggio dei prodotti in pietra o di altri beni. Nel luogo di destinazione della merce possono svilupparsi dei focolai, quando i coleotteri escono dal legno; per la loro riproduzione, tuttavia, è necessario che vi sia un partner sessuale introdotto nello stesso periodo.

## Rischio di confusione

I coleotteri e le larve possono essere facilmente confusi con il tarlo asiatico delle radici. Tuttavia, il tarlo asiatico del fusto ha delle elitre completamente lisce e regolari (ali anteriori sclerificate). Ci sono anche delle somiglianze con le specie autoctone di *Monochamus*.

Le larve hanno un aspetto simile a quello delle altre larve di cerambici. A differenza di quelle del cerambice muschiato, non hanno le ossa dello sterno e si differenziano dal cerambice del pioppo (anche saperda del pioppo) per la forma del loro scudo del collo: ALB-scudo del collo merlato; cerambice del pioppo-scudo del collo punteggiato.

Link: Eppo: <https://gd.eppo.int/taxon/ANOLGL>

WSL Notizie per la pratica: [Cerambici invasivi provenienti dall'Asia](#)



Fig. 5 Oviposizioni a forma di fessura. Fonte: Protezione della foresta svizzera.



Fig. 6 Ovodeposizione ad imbuto. Fonte: Protezione della foresta svizzera.



Fig. 7 Tracce di danni causati da coleotteri adulti a ramoscelli (attività trofica). Fonte: Protezione della foresta svizzera.



Waldschutz Schweiz  
Protection de la forêt suisse  
Protezione della foresta svizzera

Versione 12-2020

Autrici/autori: Hölling, D., Beenken, L., Brockerhoff, E., Queloz, V. / Redazione: Dubach, V. / Traduzioni: Renz, G.  
Istituto federale per la foresta, la neve e il paesaggio WSL, Zürcherstrasse 111, 8903 Birmensdorf

